

IL REGOLAMENTO Nuove norme definite dalla Regione per la grande distribuzione

«Ipermercati a impatto zero»

Le nuove grandi strutture di vendita pugliesi dovranno essere a impatto zero per evitare di stravolgere il territorio dal punto di vista urbanistico, avere lavoratori con regolare contratto e impegnarsi a vendere prodotti locali sia alimentari che d'altro tipo: sono alcune delle indicazioni contenute nel nuovo regolamento, approvato ieri dalla giunta regionale, relativo al rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei nuovi centri commerciali.

Dal punto di vista urbanistico la valutazione delle proposte sarà basata su tre indicatori: la valutazione dell'impatto sul servizio all'utenza (ad esempio assicurare all'utente ogni tipo di esercizio di vendita); la valutazione dell'impatto sul territorio (parcheggi interrati e multipiano, anziché a raso, raggiungibilità pedonale e con la bicicletta); la valutazione dell'impatto ambientale (utilizzo delle energie rinnovabili, il recupero dei materiali di scarto).

Chi, in regola con le nuove norme, riesce ad aggiudicarsi l'autorizzazione, dovrà pagare alla Regione un contributo di circa 50 euro per ogni metro quadro della struttura. Le somme ottenute saranno utilizzate per lo sviluppo dei distretti urbani del commercio.



Loredana Capone

Una particolare premialità sarà destinata inoltre all'impatto occupazionale dell'ipermercato attraverso l'impegno del proponente ad assumere con regolare contratto di lavoro personale da utilizzare nella grande struttura o ad impiegare manodopera a rischio del settore commercio. Un maggior numero di occupati comporterà dunque un maggior punteggio.

In pratica si tenta con questa norma premiale di tentare il recupero dei lavoratori del commercio ora impegnati in negozi di vicinato che potrebbero essere costretti alla chiusura a causa dell'apertura di nuove strutture. Tra le premialità che ver-

ranno considerate vi è anche quella dell'impegno dei gestori della grande strutture a vendere prodotti locali sia alimentari che non.

«Con questo regolamento stiamo creando l'ipermercato a impatto zero. È una rivoluzione che tutela l'ambiente, i consumatori, i lavoratori e l'intero territorio», ha detto l'assessore allo sviluppo economico Loredana Capone. «Teniamo conto della liberalizzazione che lo stesso Monti ci chiede, rispettando il principio costituzionale dell'utilità sociale dell'iniziativa commerciale e tenendo conto di tutte le norme comunitarie in materia», ha concluso.

Il regolamento approvato ieri entrerà in vigore dopo la firma del presidente e la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Le domande per gli ampliamenti e le trasformazioni potranno essere presentate subito dopo la pubblicazione del regolamento sul Burp (Bollettino ufficiale della Regione Puglia) mentre le richieste per le nuove strutture dovranno essere presentate dal primo al 30 aprile e dal 2 al 30 novembre. Il regolamento approvato dalla Giunta sarà inviato alla IV Commissione, se non ci saranno rilievi sarà considerato definitivo il testo pubblicato sul Burp.